

Personaggi

I protagonisti di «Ma che bella sorpresa» arrivano da due mondi lontani

Uno è piemontese trapiantato a Milano, arriva dal cabaret e alterna con regolarità teatro (è in tournée con *Father and son* di Michele Serra), cinema e televisione. L'altro, di oltre 30 anni più giovane, è casertano di Carinola, ha la madre americana e a far ridere ha cominciato in rete, postando i suoi video su Youtube.

Claudio Bisio e Francesco Frank Matano sono la nuova coppia comica, presto nelle sale con *Ma che bella sorpresa* di Alessandro Genovesi, coppia in arrivo anche in tv come giudici a *Italy's got Talent* insieme a Luciana Littizzetto e Nina Zilli. Storie private e artistiche agli antipodi. Eppure, assicurano, non troppo diversi. «È vero, provenienze opposte: io vengo dal cabaret, poi il teatro, la tv e il cinema. Lui è nato sul web ma siamo meno diversi di quanto si possa pensare».



Insieme
Frank (il cui vero nome è Francesco) Matano, 25 anni, e, a destra, Claudio Bisio, 57. Nel film diretto da Alessandro Genovesi interpretano due amici, entrambi professori: Bisio insegna letteratura mentre Matano, un suo ex studente, è ora insegnante di educazione fisica

La strana coppia della risata

quanto si possa pensare».

Chiedere a Claudio Bisio e Frank Matano di parlare di comicità significa immergersi in una marmellata che mescola Totò, Walter Chiari, Cochi e Renato, Ale e Franz, Dave Letterman, Jim Carrey, pernacchie e testi sacri. «Siamo per rompere le barriere. La comicità è universale, cambiano solo i mezzi e il ritmo» sintetizzano i due.

L'incontro, racconta Bisio, è nato grazie a Maurizio Totti, patrón della Colorado che produce il film distribuito da Medusa (nelle sale il prossimo 11 marzo). «Un giorno mi ha domandato: "Se ti dico Frank Matano?" "Boh". "Vai a casa da tuo figlio e chiedi". Ho chiesto e la risposta è stata: "Finalmente farai un film che fa ridere". Mi ha mostrato le sue cose su YouTube e mi facevano ridere. Non capivo tutto, tipo i video in cui giocano ai videogiochi, ma sulle cose più costruite ci arrivavo anche io. Sicuramente il ritmo della comicità è cambiato: mio figlio non guarda la tv ma se la

Bisio e Matano nel nuovo film di Veronesi Il primo nasce con la scuola del cabaret, il secondo è esploso con i video su Internet «Siamo diversi ma la comicità è universale»

rivede sul computer costruendosi un suo palinsesto. Certi sketch di Walter Chiari, tipo il Sarchiapone, duravano anche venti minuti, già noi a Zelig al massimo ci spingevamo fino a

sette, otto. Oggi i tempi si sono ulteriormente accorciati ».

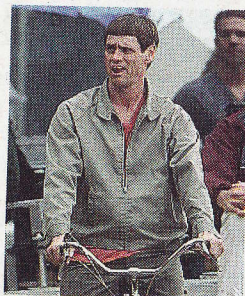
In *Ma che bella sorpresa* Bisio è un professore di italiano, Matano l'ex studente diventato insegnante di ginnastica. Da al-

I maestri di ieri e di oggi



Cochi e Renato

La coppia di comici nata con il cabaret negli anni 60, poi arrivata al successo in tv, è tra i maestri di Bisio, assieme a Jannacci



Jim Carrey

Il popolare e dissacrante attore americano è uno dei modelli, al pari di David Letterman, a cui fa riferimento Frank Matano

lievo a collega, un po' come nella realtà. «La sua è la comicità con cui mi sono formato, mescolata a quella che mi è arrivata dalla mamma americana che mi dava i Vhs di Dave Letterman e Jim Carrey di cui, confesso, ho abusato parecchio. Alle medie guardavo *Zelig*, Bisio mi ha sempre fatto ridere tantissimo e ammiravo la sua capacità di sostenere i comici che passavano sul palco. Grazie a lui salivano di livello. Quando l'ho incontrato non sono riuscito a stare serio, erano risate nervose, volevo fare colpo».

È ancora un po' incredulo che lo stiano prendendo sul serio: in fondo uno dei suoi eroi è Cartman della serie a cartoni «*South Park*» di cui doppia con gran gioia diversi personaggi. «Sì, mi sembra tutto pazzesco. Sul set ogni tanto avevo l'impressione che tra me e Claudio ci fosse lo schermo della tv». Concorde che a fare la differenza più che la cornice è il ritmo. «Il web ha reso tutto più veloce.



Mio figlio mi ha detto: se lavori con lui finalmente farai ridere

Bisio



Il web ha cambiato il ritmo, in America ci sono sketch di 6 secondi

Matano

Non cambia la comicità, Internet e YouTube hanno solo diminuito il tasso di attenzione del pubblico, si vuole vedere solo la parte che fa ridere. I comici Usa ora si diletano anche con Vine, sketch da sei secondi, troppo veloce persino per me».

Sul set di *Ma che bella sorpresa*, remake in salsa napoletana del brasiliano *A mulher invisível*, le generazioni di comici sono tre: Renato Pozzetto interpreta il padre di Bisio (e Ornella Vanoni la madre). «Frank mi guardava da ragazzo, come io guardavo in tv la comicità surreale di Cochi e Renato, di Jannacci. Mi piacerebbe essere figlio loro. E un po' lo sono».

Nel frattempo hanno invertito le parti: Frank gli fa da maestro. «Lui è bilingue, mi aiuta con l'inglese». E progettano nuove cose. «Uno spettacolo in teatro. A Londra. Vedrete».

Stefania Ulivi

@sulivi

© RIPRODUZIONE RISERVATA